

Ter 3 C2E S1

ADESIVO Bianco/Grigio TER 3 C2E S1

PER LA POSA DI:

- ogni tipo di materiale ceramico in interno ed esterno (gres porcellanato, bicottura, monocottura)
- materiali lapidei, purchè dimensionalmente stabili e non sensibili all'umidità
- cotto
- mosaico vetroso
- klinker in genere.

SOTTOFONDI IDONEI:

- Massetti ed intonaci cementizi
- Cemento cellulare
- Pareti in laterizio o pietre naturali
- Solette in calcestruzzo stagionato
- Pannelli prefabbricati in calcestruzzo
- Massetti autolivellanti a base cemento
- Massetti inglobanti sistemi di riscaldamento a pavimento (ad acqua ed elettrici)
- Vecchie pavimentazioni in ceramica smaltata, grès porcellanato, marmette, marmi e pietre naturali
- Pannelli isolanti in sughero, poliuretano espanso, polistirene espanso, lana di roccia, lana di vetro e fibrocemento purché fissati rigidamente
- Sottofondi in gesso e scagliola e anidrite previa applicazione di un primer acrilico in dispersione acquosa
- Massetti in anidrite previa carteggiatura e applicazione di un primer acrilico in dispersione acquosa
- Malte impermeabilizzanti cementizie ed acriliche.
- Su superfici in gomma, PVC, linoleum, legno in genere e derivati (eseguire trattamento preventivo delle superfici con un promotore di adesione acrilico)
- Facciate esterne:
 - il sottofondo di posa deve garantire resistenza a trazione $\geq 1,0 \text{ N/mm}^2$
 - il peso del materiale da rivestimento deve essere $\leq 40 \text{ kg/m}^2$
 - per formati con lato maggiore superiore a 30 cm, si consiglia di valutare la necessità di adottare opportuni fissaggi meccanici di sicurezza (ganci)
- Piscine



Controindicazioni

Non utilizzare nei seguenti casi:

- su superfici metalliche
- per la posa di marmi o pietre naturali soggetti ad efflorescenze o macchie
- per la posa di lastre di materiali lapidei o ricomposti soggetti a movimenti per assorbimento di umidità
- dove sia richiesta una rapida pedonabilità minore di 24 ore

Preparazione del sottofondo

Il sottofondo di posa al momento dell'applicazione dell'adesivo deve essere conforme ai requisiti di stagionatura, resistenza meccanica e superficiale, regolarità dimensionale, umidità residua e assenza di agenti contaminanti come riportato nella Norma UNI 11493 sez. 7.3 - 7.6 - 7.6.2 (appendici D; prospetto D.6). Colmare le irregolarità eventualmente presenti, con malte idonee.

Massetti cementizi: le superfici prima della posa devono essere privi di ristagni d'acqua. I supporti cementizi tradizionali devono possedere una maturazione idonea (28 giorni a temperatura di +23°C e U.R. 50%). I supporti devono essere planari, stabili dimensionalmente e meccanicamente resistenti in funzione della destinazione d'uso, privi di parti friabili ed esenti da oli, vernici, cere e materiali antiadesivi.

Intonaci: gli intonaci devono avere una maturazione pari ad almeno una settimana per cm di spessore. I supporti devono essere planari e meccanicamente resistenti in funzione della destinazione d'uso, privi di oli, vernici, cere e materiali antiadesivi. Le superfici prima della posa devono essere prive di ristagni d'acqua. I supporti verticali a base di gesso o anidrite devono essere asciutti (umidità residua inferiore allo 0,5%), sufficientemente resistenti, con superficie non antiadesiva (in caso di aspetto lucido superficiale provvedere a carteggiatura o irruvidimento), privi di polvere e trattati prima della posa con un primer acrilico in dispersione acquosa.

Posa su pavimentazioni esistenti: in caso di sovrapposizioni su vecchie pavimentazioni ceramiche o lapidee, è necessario verificare che tutte le vecchie piastrelle/lastre siano ben ancorate e preventivamente pulite con uno sgrassante universale o un equivalente detergente alcalino. Prevedere azione meccanica per rimuovere tutte le parti inconsistenti e i materiali che non permettono l'adesione. Eventuali crepe o fessurazioni presenti nella vecchia pavimentazione dovranno essere sigillate con adesivi strutturali bicomponenti. In caso di superfici smaltate o poco porose, è consigliata l'applicazione prima della posa di un promotore di adesione acrilico.

I supporti in cartongesso devono essere idonei per l'applicazione di rivestimenti ceramici con adesivi cementizi, resistenti, con superficie priva di agenti contaminanti.

Preparazione dell'impasto

Impastare con acqua pulita. Aggiungere lentamente la polvere all'acqua. Miscelare con trapano munito di elica mescolatrice a basso regime di giri fino ad ottenere una malta omogenea e priva di grumi. Lasciare riposare l'impasto per 5 minuti e rimescolare brevemente.

Consistenza normale: impastare un sacco con 7,0 litri d'acqua. **Consistenza autobagnante:** impastare un sacco con 8,0 litri d'acqua.

Applicazione

Applicare l'adesivo mediante apposita spatola dentata. **Con consistenza normale**, per la posa di piastrelle di grande formato in superfici interne o di qualsiasi formato in superfici esterne, stendere con la parte liscia della spatola dentata uno strato di adesivo anche sul retro delle lastre (doppia spalmatura) per evitare il formarsi di cavità, fra piastrella e malta adesiva. **Con consistenza autobagnante** è possibile evitare la doppia spalmatura. Assettare le piastrelle per assicurare la bagnatura del retro. Durante la posa controllare che non si formi una pellicola antiadesiva (pelle): in tal caso rispaltolare l'adesivo. La posa deve comunque essere eseguita in conformità alla norma UNI 11493.

Avvertenze

Rimuovere l'eventuale polvere sul retro delle piastrelle o delle lastre di materiale lapideo. Posare le piastrelle o il materiale lapideo esercitando un'adeguata pressione: controllare sistematicamente che il retro dei materiali da posare sia cosparso di adesivo per almeno il 70-80% della superficie. Proteggere la superficie posata da piogge o dilavamenti per almeno 12 ore e dal sole battente o dal gelo per almeno una settimana.

Consumo

Spatola dentata (mm)	6X6	8X8	10X10	15X15
kg/m ²	3	4	5	8

Stuccatura delle fughe e sigillatura dei giunti

Dopo 24 ore a pavimento e dopo 4/6 ore a rivestimento. La stuccatura delle fughe potrà essere eseguita con i fuganti cementizi o epossidici. La sigillatura dei giunti di frazionamento di ampiezza non inferiore a 5 mm, in conformità alla normativa UNI 11493, potrà essere effettuata con gli appositi sigillanti siliconici ed epossipoliuretanic.

Pulizia

Lavare le mani e le attrezzature con acqua prima della presa. Inseguito utilizzare un detergente acido tamponato, puro o diluito con acqua, oppure agire meccanicamente.

Confezioni

Sacchi da 25 Kg su pallets.

Istruzioni di sicurezza per la preparazione e la messa in opera

TER3 C2E S1 contiene cemento, che a contatto con sudore o altri fluidi del corpo produce una reazione alcalina irritante. Usare guanti e occhiali protettivi. Per ulteriori e complete informazioni riguardo l'utilizzo sicuro del prodotto si raccomanda di consultare l'ultima versione della Scheda di sicurezza.

Dati tecnici

Classificazione secondo EN 12004 (ISO 13007-1)	C2E S1
Aspetto:	Premiscelato bianco e grigio
Pericolosità:	Consultare la Scheda di Sicurezza
Rapporto di impasto:	28% consistenza normale - 32% consistenza autobagnante
Massa volumica dell'impasto:	1400 kg/m ³
Temperatura di applicazione:	da +5°C a + 35°C
*Tempo aperto:	≥ 30 min EN1346
*Tempo di aggiustabilità:	≥ 45 min

*Tempo di vita dell'impasto:	≥ 4 h
*Transitabilità:	24 h
*Esecuzione fughe:	24 ore a pavimento - 4/6 ore a rivestimento
*Messa in esercizio:	36 h
*Indurimento finale:	7 giorni
Resistenza termica:	da -30°C a +90°C
EMICODE:	EC1R - a bassissima emissione
VOCs (Rule # 1168 of California's SCQAMD) USGBC - LEED U.S.:	0 g/litro
Conservazione:	12 mesi con imballo integro in locali asciutti
PRODOTTO CONFORME ALLE PRESCRIZIONE DEL REG. (CE) N. 1907 / 2006 (REACH) - All. XVII, Voce 47	

*Dati ottenuti a +23°C e 50% U.R.

Prestazioni finali

Adesione iniziale dopo 28 gg:	≥ 1,0 N/mm ²	EN 1348
Adesione dopo azione del calore:	≥ 1,0 N/mm ²	EN 1348
Adesione dopo immersione in acqua:	≥ 1,0 N/mm ²	EN 1348
Adesione dopo cicli gelo-disgelo:	≥ 1,0 N/mm ²	EN 1348
Deformabilità:	≥ 2,5 mm	EN 12002

Punteggio Leed - GBC Italia

LEED® Contributo Punti*	Punti LEED®
MR Credito 5 - Materiali Regionali	fino a 2
QI Credito 5 - Materiali Basso Emissivi	fino a 1

*LEED® è un sistema di misura delle prestazioni ambientali pensato per edifici commerciali, istituzionali e residenziali che si basa su principi ambientali ed energetici comunemente riconosciuti ed accettati dalla comunità scientifica internazionale. Il sistema di valutazione della sostenibilità edilizia LEED® è un sistema volontario. Per il calcolo del punteggio si fa riferimento alle prescrizioni contenute nel Manuale LEED® Italia nell'ultima versione disponibile. ©2010, Green Building Council Italia, U.S. Green Building Council, tutti i diritti riservati.

Voce di capitolato:

La posa di pavimenti e rivestimenti in ceramica, materiale lapideo e mosaico vetroso, in interno ed esterno, sarà eseguita mediante un adesivo cementizio, migliorato, deformabile, monocomponente, a tempo aperto allungato e doppio rapporto di impasto, tipo TER3 C2E S1 di FBM S.p.A.

Avvertenze generali

La presente scheda tecnica sostituisce ed annulla le precedenti versioni. Le informazioni della presente scheda tecnica corrispondono alle nostre attuali conoscenze ed esperienze. I dati sono stati elaborati con la massima cura e coscienza, senza tuttavia alcuna garanzia di esattezza e completezza e senza alcuna responsabilità riguardo alle ulteriori decisioni dell'utente. I dati di per sé non comportano alcun impegno giuridico od obblighi secondari di altro tipo. I dati non esimono il cliente in linea di principio dal controllare autonomamente il prodotto sotto il profilo della sua idoneità per l'impiego previsto. I nostri prodotti sono soggetti a continui controlli di qualità sia sulle materie prime sia sul prodotto finito per garantire una qualità costante. I nostri tecnici e consulenti sono a Vostra disposizione per informazioni, chiarimenti e quesiti sull'impiego e la lavorazione dei nostri prodotti, come pure per sopralluoghi in cantiere. Le schede tecniche aggiornate sono reperibili in internet, nel sito www.fbmlab.it o possono essere richieste presso i nostri uffici. Maggiori dettagli inerenti alla sicurezza sono riportati anche nelle nostre schede dati sicurezza separate. Tali schede vanno lette accuratamente prima dell'impiego.